



ORIGINALE

COMUNE DI POMARANACE
PROVINCIA DI PISA

DELIBERAZIONE N. 74

In data: 13.04.2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCELENZE DI PERSONALE ED APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE. ANNI 2018-2019-2020.-

L'anno duemiladiciotto il giorno tredici del mese di aprile alle ore 15.00, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunita in seduta pubblica, sotto la presidenza del Sindaco e previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, la **Giunta Comunale**.

All'appello risultano:

MARTIGNONI LORIS	SINDACO	P
FABIANI NICOLA	VICESINDACO	P
FEDELI LEONARDO	ASSESSORE	P
BACCI ILARIA	ASSESSORE	A
SGUAZZI CAMILLA	ASSESSORE	P
Totale presenti: 4 Totale assenti : 1		

Partecipa il Segretario Generale **dr.ssa Eleonora Burchianti** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARTIGNONI LORIS**, Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE ED APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE. ANNI 2018-2019-2020.-

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che:

- l'art. 39 della L 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- a norma dell'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997, n. 449 e s.m.i.;
- secondo l'art. 3 comma 120 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

Richiamato altresì l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017, che disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Visto l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del [D.Lgs. n. 165/2001](#), come introdotte dall'art. 4, del D.Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. [6, comma 6](#), del [D. Lgs. n. 165/2001](#) e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle predette linee di indirizzo;

Dato atto che ad oggi le linee di indirizzo non risultano pubblicate;

Rilevato che l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), ha introdotto dall'1/1/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Ritenuto necessario, pertanto, prima di definire il fabbisogno di personale, di procedere alla revisione della dotazione organica e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

Valutate le proposte dei Direttori dei Settori/Servizi Autonomi riguardanti i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, tenuto conto del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa di personale;

Richiamato l'art. 9, comma 25, del Decreto Legge n. 78 del 31/05/2010, convertito in Legge n. 122 del 30/07/2010, che testualmente dispone: *“In deroga a quanto previsto dall'articolo 33 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, le unità di personale eventualmente risultanti in soprannumero all'esito delle riduzioni previste dall'articolo 2, comma 8-bis, del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 25, non costituiscono eccedenze ai sensi del citato articolo 33 e restano temporaneamente in posizione soprannumeraria, nell'ambito dei contingenti di ciascuna area o qualifica dirigenziale. Le posizioni soprannumerarie si considerano riassorbite all'atto delle cessazioni, a qualunque titolo, nell'ambito della corrispondente area o qualifica dirigenziale. In relazione alla presenza di posizioni soprannumerarie in un'area, viene reso indisponibile un numero di posti equivalente dal punto di vista finanziario in aree della stessa amministrazione che presentino vacanze in organico. In coerenza con quanto previsto dal presente comma il personale, già appartenente all'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato distaccato presso l'Ente Tabacchi Italiani, dichiarato in esubero a seguito di ristrutturazioni aziendali e ricollocato presso uffici delle pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 9 luglio 1998, n. 283, a decorrere dal 1° gennaio 2011 è inquadrato anche in posizione di soprannumero, salvo riassorbimento al verificarsi delle relative vacanze in organico, nei ruoli degli enti presso i quali presta servizio alla data del presente decreto. Al predetto personale è attribuito un assegno personale riassorbibile pari alla differenza tra il trattamento economico in godimento ed il trattamento economico spettante nell'ente di destinazione. Il Ministero dell'economia e delle finanze provvede ad assegnare agli enti le relative risorse finanziarie”*;

Richiamata la Delibera di Giunta Comunale n° 251 del 29/12/2010 con la quale venivano stabilizzati, con decorrenza 01/01/2011, i dipendenti ex E.T.I. ai sensi dell'art. 9, c. 25 della L. n. 122/2010;

Accertato che con suddetta delibera il dipendente S.M. veniva inquadrato in posizione soprannumeraria, nella posizione funzionale di Collaboratore Tecnico cat. B, posizione giuridica B3;

Preso atto che con Determinazione del Direttore del Settore Affari Generali n° 175 (Gen. 456) del 17/07/2017 successivamente rettificata dalla Determinazione n° 228 (Gen. 706) del 28/09/2017 è stato collocato a riposo con decorrenza 01/01/2018 il dipendente F.F., di categoria B7(B3);

Ritenuto opportuno per quanto sopra inquadrare nel posto resosi vacante il dipendente S.M.;

Rilevato che nell'ambito della revisione della dotazione organica, come sopra definita, è stata effettuata anche la prescritta ricognizione delle eccedenze di personale, dalla quale emerge, a seguito di quanto sopra specificato, che non sono presenti dipendenti in soprannumero e in eccedenza ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Ritenuto pertanto, nel rispetto di quanto sopra specificato, di modificare l'attuale dotazione organica dell'Ente rideterminata con propria Deliberazione n. 228 del 24/12/2015 e successivamente confermata, prevedendo:

- presso il Settore Affari Generali, la trasformazione di un posto di categoria B3 in categoria C1;
- presso il Settore Gestione del Territorio la trasformazione di un posto di categoria B1 da tempo pieno a tempo parziale all'83,33%, nel rispetto della neutralità finanziaria della rimodulazione prevista dall'art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la normativa vigente in materia di assunzioni nel triennio 2018-2020;

Considerato che nell'anno 2017 si sono verificate n. 2 cessazioni di personale dipendente (n° 2 dipendenti di cat. B7(B3)), oltre a n. 2 cessazioni che si prevede interverranno nel 2018 (n° 1 dipendente di cat. D5(D3) e n° 1 dipendente di cat. B1 (ex E.T.I.)) e n. 2 nel 2019 (n. 1 dipendente di cat. B1 e n. 1 dipendente di cat. B3 entrambi ex E.T.I.);

Considerato che il rapporto personale/popolazione risulta essere superiore a quello previsto dal [D.M. 10 aprile 2017](#);

Considerato che il numero degli abitanti al 31/12/2017 è di 5.708;

Visto il prospetto predisposto dall'Ufficio Personale, dal quale si desume che i margini assunzionali riferiti agli anni 2018-2020 ammontano presuntivamente a € 5.931,34;

Richiamato l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

Rilevato che l'Ente, nel rispetto della citata normativa, nel 2018 può beneficiare anche dell'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali relative agli anni 2015-2016-2017, pari ad € 25.045,54;

Considerata la necessità di prevedere per il triennio 2018-2019-2020, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le seguenti assunzioni:

- n° 1 Istruttore Amministrativo di Cat. C;
- n° 1 Istruttore Direttivo di Cat. D1;

Ritenuto altresì di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

Richiamato l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio", come previsto dalla Legge di Stabilità 2016);

Verificato inoltre il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

Dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

Ribadito il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

Visto l'allegato organigramma nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna, compresa la previsione ed individuazione di eventuali posizioni organizzative, nonché eventuali aree e/o servizi posti alle dirette dipendenze del Segretario Generale;

Richiamato altresì il C.C.N.L. vigente del comparto Regioni-Autonomie Locali;

Visto il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Collegio dei Revisori dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, reso in data 29/03/2018;

Rilevato che del contenuto del presente provvedimento è stata fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali in data 13/04/2018, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Con voti favorevoli unanimi, espressi dagli aventi diritto nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) di prendere atto che a seguito della revisione della dotazione organica, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;
- 3) di inquadrare, nel posto resosi vacante a seguito del collocamento a riposo con decorrenza 01/01/2018 di un dipendente di categoria giuridica (B3), il dipendente S.M. inquadrato in posizione soprannumeraria, mediante stabilizzazione ai sensi dell'art. 9, c. 25, della L. 122/2010, dal 01/01/2011 (Delibera di Giunta Comunale n. 251 del 29/12/2010);

4) di modificare, a seguito di quanto indicato al precedente punto 2), la dotazione organica prevedendo:

- la trasformazione di un posto di categoria B3 in categoria C1 presso il Settore Affari Generali;
- presso il Settore Gestione del Territorio la trasformazione di un posto di categoria B1 da tempo pieno a tempo parziale all'83,33%, nel rispetto della neutralità finanziaria della rimodulazione prevista dall'art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001;

come da allegato sub lettera "A" che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

5) di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2018/2020 nel quale vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, in premessa esplicitati:

ANNO 2018:

- n° 1 Istruttore Amministrativo - Cat. C - tramite ricorso alla mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;
- n° 1 Istruttore Direttivo - Cat. D1 - tramite ricorso alla mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;

ANNO 2018:

- attivazione di comandi di personale dipendenti da altri enti pubblici per i Settori Affari Generali; Finanze, Bilancio e SVE; Gestione del Territorio;
- assunzione temporanea di n° 1 Farmacista - cat. D3 - tramite ricorso alla somministrazione di lavoro;
- assunzione temporanea di n° 1 Istruttore Tecnico Geometra - cat. C - tramite ricorso alla somministrazione di lavoro;

6) di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 557 e seguenti, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale;

7) di approvare l'allegato organigramma, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale sono rappresentati i Settori, la loro articolazione interna, compresa la previsione ed individuazione di eventuali posizioni organizzative, nonché eventuali aree e/o servizi posti alle dirette dipendenze del Segretario Generale.

Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
MARTIGNONI LORIS

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Eleonora Burchianti

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ Che la deliberazione G.C. n° 74, del 13.04.2018:

- | |
|--|
| <input type="checkbox"/> E' stato affissa a questo Albo Pretorio il _____ e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, (ex articolo 124, comma 1, D.Lgs 267/2000) . |
| <input type="checkbox"/> E' stata comunicata, con elenco Prot. n. _____, in data _____ ai signori capigruppo consiliari (ex articolo 125 D.Lgs 267/2000) . |

=> Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____:

- | |
|--|
| <input type="checkbox"/> decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (ex art. 134, comma 3, D.Lgs 267/2000) ; |
|--|

li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Eleonora Burchianti